



HP: Pavilion X360 da euro 399 Iva incl.

Slate6 VoiceTab prezzo da definire

Slate7 VoiceTab prezzo da definire

www.hp.com

Un ibrido che fa girare la testa

Basta ruotare il display di 360° e il notebook diventa tablet: arriva il Pavilion X360, l'economico 2-in-1 di HP.

Il Pavilion X360 è un portatile ibrido dal peso di soli 1,4 Kg che può diventare, all'occorrenza, un notebook, un tablet o un display per visualizzare contenuti multimediali. Con una soluzione che ricorda quella già vista nel Lenovo Yoga, il Pavilion X360 è dotato di una cerniera che collega la base del portatile con lo schermo da 11,6 pollici, cerniera che consente al display di ruotare di 360°. Alla massima apertura il Pavilion X360 diventa un vero e proprio tablet, con tastiera e schermo rivolti verso l'esterno. La tastiera, in questa modalità, viene inoltre automaticamente disattivata per evitare la pressione accidentale di qualche

tasto. Basato su di un processore Intel a quadruplo core, il Pentium N3520 dalla frequenza di 2,166 GHz (ma dovrebbe essere rilasciata a breve anche una versione con Cpu di classe Celeron), e dotato di 4 Gbyte di memoria Ram, questo nuovo ibrido di HP sfrutta il sistema operativo Windows 8.1 installato in un hard disk tradizionale dalla capacità di 500 Gbyte. Lo schermo touch supporta 10 punti di contatto contemporanei e ha una risoluzione di 1.366 x 768 pixel. Nella sua cornice è inoltre integrata una webcam HP TrueVision HD con abbinato un microfono digitale.

Assieme al Pavilion X360 HP ha presentato due nuovi tablet

Android, lo Slate⁶ VoiceTab e lo Slate⁷ VoiceTab, basati entrambi su processore Marvel PXA1088 a quadruplo core con 1 Gbyte di memoria Ram, dotati di un display, rispettivamente, da 6 e 7 pollici di diagonale. La versione più piccola ha una risoluzione di 1.280 x 720 pixel, mentre quella più grande di 1.280 x 800. Tutt'e due i tablet VoiceTab integrano un modem 2G/3G e dispongono di un doppio slot per schede SIM, che consentono di sfruttare due operatori di telefonia nello stesso dispositivo (ma con tecnologia dual Sim dual standby, quindi utilizzabili uno alla volta). Entrambi i modelli permettono di collegarsi alle reti mobili sia

per la connessione ad Internet che per effettuare e ricevere telefonate.

Basati sulla versione 4.2.2 di Android, i nuovi VoiceTab dispongono di 16 Gbyte di memoria integrata, espandibile tramite schede microSD, e comprendono una doppia fotocamera, frontale da 2 Mpixel e posteriore da 5 Mpixel. Malgrado la limitata differenza di dimensione del display, i due nuovi tablet di HP hanno un peso molto diverso: il modello da 6" pesa infatti meno della metà di quello da 7" (160 grammi contro 325). Quest'ultimo dispone però di una batteria da 4.100 mAh di capacità, mentre quello da 6" di una da 3.000 mAh, il che si traduce anche in una diversa autonomia.

Il portatile ibrido Pavilion X360 sarà disponibile già nel corso del mese di aprile nelle colorazioni "smoke silver" o "brilliant red", mentre per i due nuovi VoicePad bisognerà attendere il mese di giugno.



Philips: Smart All-In-One S221C4AFD euro 439

Smart All-In-One S231C4AFD euro 469.

Prezzi Iva inclusa www.mmd-p.com

DA SCHERMO FULL HD A TABLET GIGANTE

Dopo i primi timidi tentativi di realizzare soluzioni desktop Android, oggi sono sempre più i computer all-in-one basati sul sistema operativo di Google. Anche MMD Philips ha presentato un proprio modello, lo Smart All-In-One, che è disponibile nelle versioni con schermo da 21,5" o 23", in entrambi i casi con risoluzione Full Hd. Questo "smart display" è dotato di un processore quad-core Tegra 3 T33 di Nvidia, che permette al sistema di essere utilizzato in modo indipendente grazie all'integrazione di Android 4.2. Sono disponibili però gli ingressi Vga e Hdmi, che consentono di collegare lo Smart All-In-One a una sorgente video esterna, come un Pc o un set-top-box, e di utilizzarlo come un normale monitor. In modalità Android il nuovo all-in-one di Philips è in grado di accedere alle numerose applicazioni del Play Store di Google, ed è un'ottima soluzione per navigare in Rete, consultare i social network, leggere la posta elettronica o riprodurre contenuti multimediali. La connettività di rete è garantita sia da una porta Ethernet, sia da un'interfaccia wireless Wi-Fi 802.11b/g/n. Sono presenti inoltre due porte Usb 2.0 e uno slot per schede di memoria SD, cosa particolarmente utile vista la limitata capacità di archiviazione dello Smart All-In-One, che è di soli 8 Gbyte complessivi.

Samsung lancia Cloud Print, stampa e collaborazione in mobilità per la Pmi

Il servizio debutterà a giugno col rilascio dell'app per Android, seguito nel secondo semestre dalla versione iOS e Windows Phone.



Il Cloud è sempre più protagonista e vettore d'innovazione nell'Information Technology, legato a filo doppio al mondo dei device mobili per rispondere alle istanze di ubiquità documentale ormai connaturate alle modalità di conduzione del lavoro, in cui si richiede velocità di produzione, accesso, e condivisione delle informazioni in sicurezza all'interno e all'esterno del perimetro aziendale. Va inquadrato in quest'ottica anche il progressivo mutamento di paradigma d'uso delle stampanti, trasformatesi in questi anni da semplici periferiche al servizio dei computer in dispositivi multifunzione intelligenti, sempre connessi alla Rete

e capaci di creare, condividere e gestire informazioni digitali anche in piena autonomia.

Di tutte queste dinamiche è pienamente consapevole Samsung, che, forte della propria posizione leader nei mercati del mobile e del printing, ha dapprima rilasciato nel 2010 la propria app di stampa *Mobile Print* per smartphone e tablet Android e iOS e lo scorso ottobre ha introdotto le prime unità laser con tecnologia Nfc integrata, che semplificano ulteriormente il processo di stampa mobile. È ora il turno di una soluzione proprietaria di stampa cloud, battezzata *Samsung Cloud Print* e presentata in anteprima alla vigilia dell'apertura del CeBit.

Benché in ritardo rispetto alla diretta concorrenza, il servizio di Samsung propone elementi di novità interessanti sia sul versante della semplificazione dei processi sia su quello delle funzionalità. Intanto, prevede due diversi livelli d'implementazione, una pubblica per utenti singoli e Soho e una professionale per la Pmi, che oltre alle funzioni di collaborazione fornisce anche la protezione dei dati attraverso il protocollo di cifratura Ssl e il supporto alla tecnologia Knox, la piattaforma di sicurezza dei dispositivi Galaxy basati su Android 4.3 o superiore.

In entrambi i casi, Samsung Cloud Print permette di creare, condividere, modificare e

stampare documenti da qualunque dispositivo. È possibile, per esempio, catturare un'immagine, selezionare un file o catturare una slide durante una presentazione e mandarla direttamente alla stampante remota senza bisogno, come nei servizi cloud rivali, di conoscerne l'indirizzo email assegnato. Nel cloud di Samsung, infatti, le stampanti sono associate a indirizzi della rubrica telefonica e per eseguire la stampa di un file è sufficiente "chiamare la periferica" (*Call to Print*), proprio come per condividere le stesse informazioni con un collega. Il tutto è gestito dall'omonima app dedicata Samsung Cloud Print, dotata di un'interfaccia intuitiva che funziona alla stregua di un'applicazione di messaggistica istantanea. La versione per Android sarà disponibile gratuitamente sugli store Google Play e Samsung Apps dal prossimo mese di giugno in Europa, Usa e Corea, mentre per iOS e Windows Phone si dovrà attendere il secondo semestre dell'anno. L'app sarà compatibile sia con la gamma esistente di periferiche di rete Samsung (previo rilascio di un firmware aggiornato) sia con una gamma di prodotti appena annunciati. **Sergio Lorzio**

IL PC COMPATTO STUDIATO PER GIOCARE

Compattezza, potenza, versatilità: MSI riesce a soddisfare tre caratteristiche apparentemente in antitesi con il Nightblade, un barebone progettato per giocare. In un cabinet che misura appena 34,6 x 27,7 x 17,6 cm trova posto una scheda madre mini Itx Z87I Gaming AC basata su chipset Intel Z87 (compatibile con i processori Intel Core di quarta generazione), a cui può essere abbinata una scheda grafica full size anche di tipo dual slot. Il Nightblade dispone di un vano per unità da 3,5" e due per quelle da 2,5" ed è possibile installare un'unità ottica slot-in in formato slim, montata in senso verticale (di serie in una delle due configurazioni). La configurazione prevede inoltre un alimentatore da 600 watt certificato 80+ e due ventole di raffreddamento (un'eventuale terza ventola è opzionale).

Sul retro è stato invece integrato il pulsante *Clear CMOS*, utile per ripristinare le impostazioni del bios senza aprire il cabinet nel caso in cui il sistema non si avvii più in seguito ad un overclock "estremo". Proprio l'overclock è un aspetto a cui i progettisti di MSI hanno tenuto in particolare considerazione, realizzando un sistema di ventilazione con flusso d'aria ottimizzato e integrando la funzione *MSI OC Genie*, grazie alla quale è possibile incrementare le prestazioni del sistema in modo automatico, tramite la semplice pressione del pulsante dedicato inserito nella parte frontale.



MSI Nightblade

Euro 449 / 499 (con unità ottica) Iva inclusa.
<http://game.msi.com/it>

I monitor si preoccupano della vista dei gamer

Da BenQ tre display che integrano una serie di funzioni per migliorare l'immagine e ridurre l'affaticamento oculare.



BenQ ha presentato tre monitor dedicati ai videogiocatori più esigenti, l'XL2720Z da 27" e gli XL2420Z e XL2411Z da 24". Realizzati con pannelli Tn e illuminazione Led, questi monitor della famiglia XL hanno tutti una risoluzione Full Hd (1.920 x 1.080) e un tempo di risposta di 1 millisecondo (GtG). Le vere peculiarità, di tutti questi nuovi modelli, sono però ben altre: integrare soluzioni tecniche specifiche per migliorare la qualità delle immagini e preservare la salute

degli occhi dei videogiocatori. Per esempio, c'è la funzione Motion Blur Reduction, che riduce il fastidioso effetto scia delle immagini in rapido movimento, oppure quella chiamata Low Blue Light, che abbassa l'intensità della luce blu rispetto a quella dei monitor comuni per evitare problemi alla vista, stress oculare, mal di testa e disordini nel sonno, o ancora la ZeroFlicker Technology, che invece elimina l'effetto sfarfallio. Per migliorare l'esperienza di gioco sono invece presenti altre tecnologie, come Black

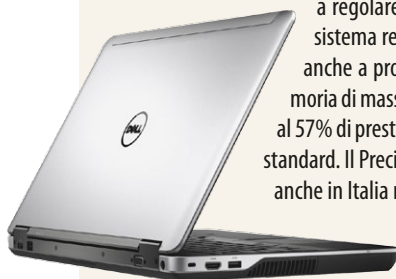
eQualizer, che aumenta la luminosità delle zone più scure senza sovraesporre quelle più luminose, oppure altre che si occupano di impostare la modalità di visualizzazione del monitor e il suo refresh rate, adattandolo alle diverse esigenze di gioco. I modelli XL2420Z e XL2720Z dispongono inoltre di tre pulsanti S Switch, posizionati sul piedistallo, che consentono di richiamare velocemente

altrettante impostazioni, semplificando al massimo il passaggio da una regolazione all'altra senza dover intervenire nei menu di configurazione. BenQ consente inoltre di scaricare da Internet delle impostazioni dedicate ai più famosi videogiochi realizzate dai gamer professionisti e di abbinarle ai pulsanti S Switch.

BenQ: XL2720Z euro 429 - XL2420Z euro 389 - XL2411Z euro 299. Prezzi Iva incl. www.benq.it

Dell abbatte il prezzo delle workstation portatili

"Imbattibile": è questa la parola con cui la stessa Dell definisce il prezzo del suo nuovo notebook Precision M2800. Il colosso texano promette di rivoluzionare il segmento delle workstation portatili presentando un sistema affidabile e performante al costo di un "normale" notebook. Dotato di un pannello UltraSharp da 15,6" di diagonale con risoluzione di 1.366 x 768 o 1.920 x 1.080 pixel, il Precision M2800 si basa su di una configurazione hardware di fascia professionale con certificazione ISV per garantire la compatibilità con i più diffusi applicativi dedicati, per esempio, alla progettazione o al montaggio video. Gli utenti possono configurare questa workstation portatile di Dell con processori Intel Core i5 o i7 di ultima generazione (architettura Haswell), selezionare fino a 16 Gbyte di memoria Ram e fino a 1 Tbyte di disco fisso. Per quanto riguarda la sezione grafica, Dell ha optato per una soluzione FirePro W4170M di Amd equipaggiata con 2 Gbyte di memoria video Gddr5 dedicata. Tra le applicazioni certificate per il Dell Precision M2800 si trovano, fra gli altri, programmi come Autodesk AutoCAD, Inventor e Revit, Dassault Systèmes Solidworks e PTC Creo, la cui esecuzione può essere ottimizzata ricorrendo allo strumento software Dell Precision Performance Optimiser che provvede a regolare automaticamente le impostazioni del sistema relative non solo al sistema operativo ma anche a processore, memoria, scheda grafica, memoria di massa, Bios e driver, per arrivare a offrire fino al 57% di prestazioni in più rispetto alla configurazione standard. Il Precision M2800 di Dell sarà reso disponibile anche in Italia nel corso di questa primavera.



Dell Precision M2800 prezzo da definire - www.dell.it

Un tablet con Cpu Intel per Goclever

La gamma di tablet Android la marchio Goclever si amplia con un nuovo modello, che si distingue dagli altri per la presenza di un processore Intel (architettura x86) in luogo di quelli



più comuni basati su architettura Arm. L'Insignia 785 Pro sfrutta in questo caso una Cpu dual core Atom Z2580, dalla frequenza di 2,0 GHz, che integra la sezione grafica PowerVR SGX544 ed è abbinato a 1 Gbyte di memoria Ddr2. Basato sul sistema operativo Android 4.2.2 "Jelly Bean" questo tablet ricorda, fisicamente, l'iPad mini di Apple. Realizzato con uno chassis in alluminio molto sottile (72 mm) e leggero (310 grammi) ha un display da 7,85" di diagonale, in formato 4:3 e con una risoluzione di 1.024 x 768 pixel. Lo spazio di archiviazione interno è limitato a 16 Gbyte, capacità eventualmente espandibile tramite una scheda microSD, da inserire nell'apposito slot.

In questo tablet sono presenti inoltre due fotocamere: una frontale da 2 Mpixel e una posteriore, con autofocus, da 5 Mpixel. La connettività è garantita dalle interfacce Wi-Fi 802.11b/g/n single-band e Bluetooth, mentre non è previsto un modem 3G integrato. È però possibile collegare una chiavetta esterna alla porta micro Usb del tablet, ricorrendo a un adattatore. L'Insignia 785 Pro integra inoltre un giroscopio e un ricevitore Gps, e dispone di una batteria dalla capacità di 4.600 mAh che secondo il produttore è in grado di garantire un'autonomia massima di cinque ore.

Goclever Insignia 785 Pro - Euro 209,90 Iva inclusa

www.goclever.com